

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

23 - 29 aprile 2018



**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)  
[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)





## Teatro Garibaldi: chiude la stagione. Pronto il cartellone per la prossima

*di Monica Campani*

“Edipo Re” e “Edipo a colono” chiudono la stagione teatrale 2017-18 al Garibaldi di Figline sabato 28 e domenica 29 aprile. Grandi nomi per la prossima: Solfrizzi, Buffa, Ornella Muti, Pannofino, Violante Placido, Massimo Ranieri. Forti riduzioni per i biglietti under 25 e under 36

**Una stagione che si chiude e un'altra già pronta per partire al teatro Garibaldi di Figline.** Ultimo spettacolo sabato 28 e domenica 29 aprile con “Edipo Re” e “Edipo a colono” della compagnia Mauri-Sturno. Tanti i big al ritorno o al debutto assoluto, che dal prossimo novembre si alterneranno sul palcoscenico figlinese. Prezzi ridotti per under 36 e under 25

**A distanza di vent'anni la Compagnia Mauri-Sturno ritorna a mettere in scena due capolavori di Sofocle,** per analizzare più compiutamente il mito immortale di Edipo di Sofocle, affidando la regia a due diversi registi: Glauco Mauri, per “Edipo a Colono”, e Andrea Baracco per “Edipo Re”. Si tratta di due capolavori fondamentali nella storia dell'uomo, per gli interrogativi che pongono alla mente e per la ricchezza di umanità e di poesia che ci donano.

**I biglietti dello spettacolo sono già disponibili presso i box informazioni** dei negozi UniCoop Firenze oppure online, attraverso il circuito BoxOffice.

**Per una stagione che si chiude un'altra è già in programma.** Tanti i big che torneranno o che debutteranno sul palcoscenico del teatro Garibaldi: Emilio Solfrizzi, Paola Minaccioni, Alessandro Preziosi, Francesco Pannofino, Emanuela Rossi, Federico Buffa, Ornella Muti, Enrico Guarnieri, Massimo Ghini, Giuseppe Battiston, Massimo Ranieri, Giovanna Ralli, Paola Quattrini, Giuseppe Pambieri, Cochi Ponzoni, Stefano Fresi, Giorgio Pasotti, Violante Placido e Paolo Ruffini.

**L'amministrazione comunale di Figline Incisa** ha annunciato forti riduzioni nei prezzi per gli under 36 e gli under 25. Lo scopo è quello di avvicinare i giovani al teatro.



## 73° anniversario della Liberazione, il Valdarno si appresta a celebrare il 25 aprile

*di Glenda Venturini*

Tutti gli appuntamenti in programma nei comuni del Valdarno aretino e fiorentino, in occasione della ricorrenza della Liberazione d'Italia

### **FIGLINE E INCISA**

Sono tre le iniziative in programma il 25 aprile. Al mattino, la cerimonia commemorativa si svolgerà prima a Figline e poi ad Incisa; nel pomeriggio invece la Festa dell'Anpi al Giardino. Qui tutto il programma.

(<http://valdarnopost.it/news/tutto-pronto-per-le-celebrazioni-del-73-anniversario-della-liberazione>)



Data 24/04/2018 Pagina: 20

## **FIGLINE «Negozianti sotto tiro»**

**DOPO** la rapina messa a segno e una andata a vuoto in un'altra oreficeria di Figline, la Confcommercio di Firenze, a firma del presidente Aldo Cursano (foto), ha sollevato il problema della sicurezza: «Troppe imprese lasciate a se stesse diventano obiettivi sensibili della criminalità. Chiediamo che sia rinforzato il presidio delle forze dell'ordine. Ci sono attività, come i negozi di preziosi – precisa -, che più di altri sono obiettivi sensibili, e le rapine sono ormai all'ordine del giorno, sempre più studiate nei minimi dettagli da malviventi armati e disposti a tutto pur di portare a casa il bottino. Gli imprenditori – aggiunge Cursano – non hanno alcuna intenzione di assistere passivi e rassegnati a questa deriva, per questo, come Confcommercio, ci siamo attivati in vari modi per fornire supporto alle forze dell'ordine nella prevenzione di episodi criminali, attivando una rete di segnalazioni puntuali e credibili».

**Paolo Fabiani**





Data 24/04/2018 Pagina: 20

## **FIGLINE-INCISA, ALLA MEZZINI NUOVO COMPITO**

**OTTAVIA** Mezzini, assessore alle politiche sociali di Figline e Incisa, è stata eletta, dal settore attività internazionali della Presidenza della Regione Toscana, coordinatrice della «Cabina di regia Africa».



## Al palazzetto dello sport di Matassino una nuova edizione di "Tutti in ballo"

di Monica Campani

Domenica 29 pomeriggio di beneficenza, con lotteria, a favore di Aseba. Sul palco anche la Wheelchai Sport Firenze

**"Tutti in ballo", domenica 29 aprile alle 15.00 il palazzetto dello sport del Matassino** ospiterà una nuova edizione dello spettacolo di beneficenza organizzato dall'A.SE.BA (Associazione Senza Barriere) che promuove una cultura di accoglienza nei confronti delle disabilità e di ogni altro tipo di diversità. L'evento è organizzato anche grazie al contributo di tante realtà produttive locali ed è patrocinato dai Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno.

**Le associazioni sportive dilettantistiche territoriali saranno impegnate** in dimostrazioni di Hip hop, danza classica e moderna, latino americano, flamenco, zumba, ballo da sala, ginnastica ritmica e artistica, balli di gruppo e danza del ventre.

**Nel corso del pomeriggio si esibirà anche la Wheelchair sport Firenze, associazione di volontari toscani che organizza corsi di danza e minibasket in carrozzina** e prima scuola di danza sportiva in carrozzina del territorio nazionale. Insieme a loro, si esibirà anche l'Orchestra Schumann Young.

**Alla manifestazione, quest'anno, è collegata anche una lotteria a premi, che sarà estratta il 30 aprile.** I nomi dei vincitori saranno comunicati sui canali social dell'associazione. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto ad 'A.SE.BA.



## Sconto all'abbonamento per il maltempo di marzo: ecco come ottenerlo

di Glenda Venturini

Trenitalia ha comunicato le modalità operative per l'erogazione dello sconto voluto dalla Regione Toscana, in seguito ai disagi per il maltempo dello scorso mese di marzo. Sarà del 10% per gli abbonamenti mensili (e in proporzione su quelli annuali), e di 5 euro per il Pegaso

**Abbonamenti del treno scontati a maggio, grazie alla misura voluta dalla Regione Toscana** in favore dei pendolari, a causa dei disagi subiti in occasione del maltempo dei primi giorni di marzo 2018. Trenitalia ha comunicato in questi giorni tutte le modalità operative per l'applicazione dello sconto che, va ricordato, si applica soltanto nell'ambito delle tratte interne alla Toscana.

### Lo sconto sarà pari a:

- **10%** sul valore dell'abbonamento mensile regionale Trenitalia di maggio 2018;
- **10%** su un decimo del prezzo di rinnovo di un abbonamento annuale regionale Trenitalia con stessa intestazione e caratteristiche (per gli abbonati con tagliando annuale che comprenda marzo 2018);
- **5 euro** sul prezzo di un abbonamento integrato mensile Pegaso di maggio 2018 (per i possessori di abbonamento integrato mensile Pegaso valido per il mese di marzo 2018).

**Sarà possibile acquistare gli abbonamenti mensili scontati** di maggio presso tutti i canali di vendita Trenitalia; per quanto riguarda **l'abbonamento annuale Trenitalia**, l'acquisto del nuovo scontato si potrà fare solo presso le biglietterie Trenitalia, presentando l'originale dell'abbonamento annuale che comprenda il mese di marzo 2018, entro un mese dalla scadenza dello stesso; infine, **per chi è abbonato Pegaso mensile**, l'acquisto del nuovo abbonamento scontato si può fare solo presso le biglietterie Trenitalia, presentando l'originale dell'abbonamento del mese di marzo 2018.



# Meno Cento, Più Centro: la Fiab scende in piazza Marsilio Ficino. "100 giri di piazza in bici a 100 giorni dalla fine dei lavori"

di Glenda Venturini

Iniziativa organizzata dalla Fiab ValdarnoInBici per sabato 28 aprile dalle 15.30. "Mancano circa cento giorni alla fine dei lavori: invitiamo dunque i cittadini a cominciare a riappropriarsi degli spazi comuni con una pedalata di 100 simbolici giri di Piazza Ficino in bici" **Si chiama "Meno Cento, Più Centro", l'iniziativa in programma sabato pomeriggio in piazza Marsilio Ficino**, organizzata dalla Fiab ValdarnoInBici. "Faremo 100 giri di piazza in bici, proprio a 100 giorni dalla fine dei lavori", spiegano gli organizzatori. Secondo il cronoprogramma reso noto dal Comune di Figline e Incisa, infatti, mancano circa 100 giorni alla fine dei lavori di Publicacqua che in questi mesi stanno interessando il centro storico del paese.

**Un cantiere su cui le polemiche non sono mancate, e proprio questa sera**, tra l'altro, si riunirà l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale in seduta pubblica, per fare il punto sui lavori dopo le richieste di un Consiglio comunale aperto presentate da alcuni esponenti delle opposizioni.

**"FIAB ValdarnoInBici sabato 28 aprile ha scelto di festeggiare in vista della fine dei lavori, invitando i cittadini a cominciare a riappropriarsi** degli spazi comuni con una pedalata durante la quale verranno percorsi 100 simbolici giri di Piazza Ficino in bici. Una iniziativa - spiegano ancora gli organizzatori - ideata per rimarcare l'importanza della piazza come luogo di incontro e di socialità dove bambini, anziani, famiglie, turisti e cittadini figlinesi amano incontrarsi".

**"Purtroppo in questi settimane di lavori si è assistito ad un abbandono del centro da parte delle persone** che, vedendo invaso il loro spazio dalle automobili, hanno preferito rifugiarsi in luoghi più sicuri e meno pericolosi. Di tutto questo purtroppo ne hanno fatto le spese anche gli esercizi commerciali e gastronomici del centro, che hanno visto ancor meno clienti sedersi ai pochi tavolini rimasti nel piccolo recinto in cui la piazza è stata temporaneamente trasformata".

**"Come FIAB ValdarnoInBici - chiude la nota - auspichiamo che la fine dei lavori rappresenterà una rinascita di Piazza Ficino** e del centro storico in generale e che i cittadini e i turisti, senza più automobili a disturbare la quiete e la sicurezza, torneranno a frequentare bar, ristoranti e negozi e a far rivivere il

cuore pulsante del paese. Ovviamente sarà necessario l'impegno di tutti per promuovere eventi ed iniziative che portino figlinesi e turisti ad avere l'occasione di viverci il bellissimo centro storico di Figline".





# Rotonda al casello Ora c'è l'impresa

## **INCISA** *Dopo dieci anni di attesa*

di **PAOLO FABIANI**

**CON UNA OFFERTA** di ribasso del 23% sulla base di circa 300.000 euro (altri 120mila sono di spese fisse), l'impresa Effetre Costruzione srl di Montepulciano si è aggiudicata la gara indetta dalla Città Metropolitana di Firenze per la costruzione della 'rotonda' allo svincolo del Casello dell'A1 di Incisa/Reggello, un'opera pensata una decina d'anni fa per eliminare i pericoli in un'area dove quasi ogni giorno si registrano incidenti. Le ditte partecipanti alla gara sono state 58: «Adesso – ha spiegato Massimiliano Pescini, consigliere delegato alle infrastrutture e viabilità della Matrocittà – è stata assegnata in via provvisoria all'impresa vincitrice, quindi verranno effettuate le verifiche previste dalle normative vigenti, poi ci sarà l'assegnazione definitiva, la firma del contratto e l'inizio dei lavori. Il tempo previsto per la realizzazione della infrastruttura – precisa Pescini – è di 6/7 mesi. Cioè fine anno o prime settimane del 2019, molto dipende anche dalla stagione».

**IL FINANZIAMENTO** per la nuova rotatoria è arrivato dalla Società Autostrade (250mila euro) e dalla Regione Toscana (170mila euro), mentre la Città Metropolitana, con l'architetto Giuseppe Biancamano, ha redatto il progetto. Per quanto riguarda il Comune di Reggello, sul cui territorio verrà realizzata l'opera, si occuperà della illuminazione dell'area.

**LA 'ROTONDA'** avrà un diametro di 46 metri e prevede anche la realizzazione di un marciapiede, della ristrutturazione del passaggio pedonale fino al cimitero di Incisa e dell'uscita per l'accesso dei veicoli al piazzale del Ristorante Europa. Rispetto ai tempi preventivati dal 2017, la gara d'appalto ha subito un ritardo di un paio di mesi a causa di un refuso di stampa nel bando (si parlava di 2019 e non di 2018), quindi per evitare eventuali ricorsi che avrebbero potuto invalidare la gara obbligando Matrocittà a ricominciare da capo tutte le procedure, era stato deciso di posticipare di alcune settimane la scadenza per la presentazione delle domande.



**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

**FIGLINE & INCISA**  
*informa*

Data 25/04/2018 Pagina: 21



## **La Corale accompagna le cerimonie per i Caduti**

**Deposizione della corona ai Caduti alle 9 a Figline in via Sarri e alle 11 in piazza Mazzanti a Incisa, la Corale Alessandri che eseguirà brani della Resistenza. A Reggello corona d'alloro al Cippo di Secchieta.**



## 25 aprile in Valdarno: tante iniziative per celebrare la Liberazione

*di Monica Campani*

Celebrazioni, deposizione delle corone, interventi delle istituzioni e dell'Anpi a Figline Incisa, Reggello e San Giovanni

**Celebrato in Valdarno il 25 aprile, 73° anniversario della Liberazione d'Italia.** Deposizione di corone, interventi di Istituzioni e Anpi hanno caratterizzato la mattina. Nello specifico foto e video dell'evento organizzato a Figline Incisa, Reggello e a San Giovanni.

**A Figline Incisa commemorazioni dalle 9.00 alle 12.00.** (<http://valdarnopost.it/news/tutto-pronto-per-le-celebrazioni-del-73-anniversario-della-liberazione>) Il sindaco Giulia Mugnai, il presidente del consiglio comunale Cristina Simoni, il presidente dell'Anpi Cristoforo Ciraci, le associazioni combattentistiche, hanno reso omaggio ai caduti e depono corone nei due territori.





## Pendolari contro Trenitalia per il 6604: "Continue interferenze in Direttissima". Intanto Ceccarelli ancora a bordo di un regionale

di Glenda Venturini

Monitoraggio del Comitato dei Pendolari del Valdarno su ritardi e mancate coincidenze per Santa Maria Novella. "Non è solo colpa dei lavori a San Giovanni, tra febbraio ed aprile continui ritardi", afferma il portavoce Da Re. Intanto ieri l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli è salito di nuovo a bordo di un regionale, nella linea valdarnese. "Solo 3 minuti di ritardo, sono stato fortunato"

**Pendolari sul piede di guerra per i ritardi di un treno regionale, il 6604 del mattino.** "I ritardi del Vivalto 6604, Chiusi-Firenze, fra i più usati la mattina presto dai pendolari del Valdarno, sono stati causati nei mesi di febbraio-aprile non solo dai lavori che ci sono stati alla stazione di San Giovanni, ma anche dalle interferenze di una Frecciabianca sulla linea Direttissima verso Firenze". A dirlo è il portavoce del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, contestando le risposte date dal direttore toscano di Trenitalia ai primi quattro dei sette reclami di marzo scorso da parte del Comitato in merito.

**"Il Comitato ha effettuato un monitoraggio dei ritardi del 6604, nel periodo dei lavori a San Giovanni, dal 19 febbraio al 7 aprile: 39 su 41 giorni di funzionamento del treno - riferisce il portavoce del Comitato in una comunicazione inviata all'assessore regionale Ceccarelli - nei quali risulta che il treno 6604 ha risentito relativamente dei ritardi indicati da Trenitalia per i lavori a San Giovanni, perchè in oltre il 50% dei casi il treno è arrivato a Figline entro i 6 minuti di ritardo, sufficienti, se mantenuti nella tratta successiva della direttissima, a permettere l'arrivo dei pendolari in tempo per la coincidenza a Firenze Campo di Marte col treno 11984 delle 7.39 per S.M.Novella".**

**I ritardi si accumulano dopo, invece: "Purtroppo - spiega Maurizio Da Re - il 6604 è arrivato entro i 6 minuti a Campo di Marte solo nel 30% di volte, e fra i 7-10 minuti di ritardo nel 40%, perchè sulla Direttissima c'è l'interferenza della Frecciabianca 8652, Roma-Genova, che ha l'orario di arrivo a Campo di Marte alle 7.36, proprio i soliti 6 minuti dopo l'orario di arrivo programmato del 6604. Quindi se il nodo di Campo di Marte è 'molto congestionato', come afferma Trenitalia - accusa il portavoce del Comitato - è per l'interferenza di una sola Frecciabianca sulla Direttissima, che causa inchini e ulteriori ritardi al 6604, mancate coincidenze, costringendo i pendolari del Valdarno a circa 20 minuti di inutile attesa per la coincidenza successiva del 3168, a sua volta in ritardo".**

**Mentre dunque il focus dei pendolari del Valdarno è centrato su questo problema, ieri l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli ha viaggiato ancora una volta a bordo di un treno regionale nella tratta valdarnese.** "Di nuovo in treno con gli ispettori", ha scritto in un post su facebook. "Oggi abbiamo preso l'11805 delle 17,39 a Rifredi. Partenza puntuale, arrivo a San Giovanni con 3 minuti di ritardo. (Due degli ispettori, che sono pendolari, mi dicono che siamo stati fortunati). In 'compenso' coda a passo d'uomo in auto tra l'uscita del casello Valdarno A1 verso Montevarchi. Meno male stiamo progettando la bretella tra "le coste" e il casello, opera che si dimostra assai necessaria!".





Data 26/04/2018 Pagina: 22

**FIGLINE** EX AMBULANTE CON LA PASSIONE DELLA PITTURA

# «Casa mia è un museo»

*A 98 anni ha deciso di donare tutto alla Misericordia*

di **PAOLO FABIANI**

**MARIO PAMPALONI** fra qualche giorno entra nel 98° anno di età, e da 30, chiuso il banco di venditore ambulante, ha iniziato a dipingere, appassionato di opere d'arte ha cominciato a 'copiare' le tele più importanti ricavandole dalle riviste del settore, e lo ha fatto, e lo fa talmente bene da sfiorare quasi la perfezione, se non fosse che le firma «da...», e ci scrive il nome dell'autore. La sua tecnica è molto semplice, perché traccia delle righe verticali e orizzontali sulla fotografia da riprodurre e lo stesso fa con la tela, per cui «trasporta» con il pennello la figura dal foglio al quadro con le stesse proporzioni e riuscendo a mescolare i colori fino a raggiungere quelli originali. Per cui l'artista, perché adesso non si parla più di «falso» come i primi anni, bensì di «copia d'autore», ha realizzato un autentico museo fra le pareti di casa, in via del Puglia a Figline.

«**CI SONO PEZZI** degli artisti più grandi – dice mostrando con

orgoglio un grande quadro di Caravaggio –, si va dall'impressionismo al macchiaiolo, da Fattori e Monet, ci sono anche Segantini, Degan e così via, è impossibile ricordarli tutti, visto che ne ho dipinti alcune centinaia». Pampaloni non vende i suoi pezzi, è affezionato ad ognuno: «Semmai posso regalarne qualcuno agli amici – precisa – il resto sono tutti qui».

«**ADESSO**, visto che ho un'età avanzata – aggiunge mentre davanti alla tavolozza completa un

dipinto – ho deciso di donare i pezzi più importanti, come il «Tondo Doni» di Michelangelo e «L'Ultima Cena» di Leonardo, alla Misericordia di Figline, perché voglio che quando non ci sarò più rimanga traccia di quel che ho fatto». Spesso qualche suo quadro viene esposto nelle vetrine dei negozi figlinesi. «Questo mi fa piacere – commenta – ma mi sarebbe piaciuto che almeno una volta avessi potuto fare una mostra nella sala comunale, nonostante abbia avuto delle recensioni positive da parte di critici importanti».



**L'artista, e soprattutto abile copista, Mario Pampaloni all'opera**



Data 26/04/2018 Pagina: 22

## **FIGLINE, SCIOPERO E MANIFESTAZIONE BEKAERT**

**DOMANI** dalle 10,30 alle 12,30 i lavoratori della Bekaert di Figline scenderanno in sciopero, per contestare la mancata conferma di 21 precari assunti dalla multinazionale belga per incrementare la produzione.





## Secondo ponte sull'Arno: il sindaco a Roma per la Conferenza dei Servizi

di Monica Campani

La sindaca Mugnai al Ministero Infrastrutture per richiedere l'opera nell'ambito dei lavori per la terza corsia

**Secondo ponte sull'Arno: il progetto sarà sul tavolo della Conferenza dei Servizi al Ministero delle infrastrutture il prossimo 9 maggio.** Sulla scia dei lavori per l'ampliamento della terza corsia autostradale nel tratto Incisa-Valdarno le Amministrazioni comunali di Figline e Incisa Valdarno e Reggello chiederanno ufficialmente di inserire la realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno come opera fondamentale per il miglioramento della mobilità locale.

**“Il nostro ruolo sarà quello di porre all'attenzione della Conferenza dei servizi tutte le motivazioni per realizzare un'opera che questo territorio aspetta da anni** – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai - I benefici saranno molteplici: ovviamente il traffico sul centro urbano sarà alleggerito e migliorerà notevolmente la viabilità verso il casello autostradale di Incisa, rendendo più agevole la circolazione dei mezzi pesanti in transito nelle nostre zone industriali. Il nuovo ponte porterà anche benefici di tipo ambientale (riduzione di emissioni in atmosfera ed emissioni acustiche, riduzione del traffico pesante all'interno del centro urbano) ma anche economici, perché un'infrastruttura di collegamento così importante rappresenta un'opportunità di sviluppo industriale di tutto il territorio”.

**La progettazione preliminare del secondo ponte sull'Arno risale al 2013, quando l'allora Provincia di Firenze** individuò il vincitore a seguito di un bando europeo a cui parteciparono 63 professionisti. Da quel momento del secondo ponte, a doppio arco e a via intermedia, si è parlato a più riprese. **(vedi tutte le notizie correlate)**

**Da tempo l'iter è fermo:** il sindaco Giulia Mugnai in tutti i tavoli istituzionali e politici (ma anche su Rete Quattro nella trasmissione Quinta Colonna nel novembre 2015 (<http://valdarnopost.it/news/un-ponte-importante-per-il-territorio-giulia-mugnai-lancia-un-appello-a-quinta-colonna>)) ha più volte espresso la necessità di porre quest'opera come strategica per l'intera vallata, cercando di coinvolgere l'allora ministro Del Rio e i parlamentari di zona.

**La stessa Giulia Mugnai nel mese di febbraio, nonostante che la legge abbia abolito 'le opere di compensazione'** (<http://valdarnopost.it/news/il-secondo-ponte-sull-arno-se-ne-faccia-carico-autostrade-dal-valdarno-fiorentino-ora-partono-le-richieste-dei-sindaci>) **ma che** per il progetto della Terza corsia fra Incisa e Valdarno la società Autostrade potrebbe farsi carico di lavori che migliorino l'accessibilità ai caselli autostradali affermò che “il secondo ponte sull'Arno, collegamento con la riva destra d'Arno, sarebbe necessario e fondamentale allo scopo”. Pochi giorni dopo **l'allora Ministro Luca Lotti assicurò che avrebbe trovato il denaro per realizzare** (<http://valdarnopost.it/news/lotti-in-visita-in-valdarno-l-impegno-con-i-sindaci-e-il-territorio-trovero-i-fondi-per-il-secondo-ponte>)lo.

**Adesso l'Amministrazione comunale di Figline Incisa insieme a quella di Reggello prova a ribadire le richieste per il secondo ponte.** “È opera fondamentale ma ancora manca la finanziabilità. Abbiamo richiesto, sulla scia della realizzazione della terza corsia autostradale nel tratto Incisa Reggello - Valdarno, il miglioramento dell'accessibilità al nodo autostradale attraverso il secondo ponte. Deve essere chiaro che ancora non abbiamo avuto risposte certe quindi ci stiamo impegnando ma non necessariamente la nostra richiesta verrà accolta”.



## A lezione di guida sicura: sabato seconda edizione del corso Aci

*di Monica Campani*

Formazione teorica riservata agli studenti degli Istituti Vasari e Marsilio Ficino. Simulazioni pratiche aperte a tutti

**Prende il via sabato 28 aprile la seconda edizione del**

**corso di educazione stradale organizzato dall'Aci di Figline** in collaborazione con Lions Club Masaccio Valdarno e con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa. Una mattinata di lezioni di educazione stradale e di guida sicura, dalle 9.00 alle 13.00, dedicate ai ragazzi degli Istituti Vasari e Marsilio Ficino.

**La prima parte si svolgerà all'istituto Vasari**, dove si terranno due ore di lezioni teoriche sulla sicurezza stradale, dedicate agli studenti e curate da un formatore Aci. La seconda parte si terrà invece in piazza della Libertà con test pratici di guida sicura. In questo caso le prove sono aperte a tutti, non solo agli studenti: sarà presente anche un simulatore di guida con occhiali 3D, che consentiranno di simulare gli effetti causati dall'assunzione di alcol e droghe.





## Chiude Street Food con un ottimo bilancio. Adesso in programma un Festival per giovani

*di Monica Campani*

Migliaia di persone alla manifestazione Street Food, la tre giorni dedicata al cibo. A luglio, invece, un evento dedicato alla musica: "scegli il titolo".

**Migliaia di persone per tre giorni hanno partecipato in piazza Marsilio Ficino allo Street Food Festival** che si è tenuto lo scorso weekend. Oltre ai 18 food truck con varie specialità, grande successo anche per gli spettacoli di intrattenimento e i giochi.

**Un successo dovuto anche ai cuochi on-the-road che hanno sfornato centinaia di piatti di tutti i tipi**, dall'arrosticino abruzzese alle specialità indiane, dalla piadina agli hamburger gourmet con patate fritte al pesce, paella, cacciucco.

**Per un Festival che si è concluso un altro è già pronto.** Si tratta di un Festival dedicato alla musica con artisti di fama nazionale, presentazione di libri, laboratori di rap e tanti altri eventi collaterali che si terrà a luglio in piazza Ficino. Il programma è ancora top secret, ma il Comune ha deciso di coinvolgere il popolo della Rete nella scelta del nome della manifestazione.

**Fino al 7 maggio**

**all'indirizzo <https://it.surveymonkey.com>**

**/r/V5TJ7VL sarà possibile scegliere tra quattro**

**possibilità: Bada Ki C'è Festival, Net Generation Festival, Senza Nebbia Festival, Soda Pop Festival.**



# Bekaert, è sciopero. I sindacati: "Mancano risposte dell'azienda sulle pesanti perdite economiche"

di Glenda Venturini

"Scelte aziendali sbagliate rischiano di incidere sulla tenuta dello stabilimento", dicono in coro Fim, Fiom e Uilm. Lo sciopero è indetto per domani, con due ore di presidio davanti ai cancelli dello stabilimento di Figline

**Saranno in sciopero, domani, i lavoratori dello stabilimento Bekaert di Figline.** Una astensione di otto ore dal lavoro, indetta dai sindacati per la preoccupazione legata alle pesanti perdite economiche dello stabilimento valdarnese della multinazionale, e per la mancanza di risposte chiare da parte dell'azienda.

**"Nonostante gli incontri avuti sia in sede aziendale, sia presso il Ministero dello Sviluppo Economico - scrivono in una nota Fim, Fiom e Uilm, insieme alla RSU dello stabilimento Bekaert Figline - non abbiamo ricevuto da parte dell'Azienda risposte chiare riguardo la pesante perdita economica che si è verificata sul bilancio 2017, né sulle azioni concrete che Bekaert vuole mettere in pratica per realizzare il piano industriale relativo alla missione ed ai volumi che si prevedono per lo stabilimento di Figline per l'anno corrente e per il futuro".**

**"In mancanza di risposte alla nostre numerose e continue richieste di chiarimento - aggiungono ancora Fim, Fiom e Uilm - riteniamo che l'attuale situazione di sofferenza economica e il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati da Bekaert su efficienza, assenteismo e scarto, siano da imputare principalmente alle scelte attuate dalla Direzione Aziendale, mai condivise, e sulle quali il sindacato è sempre stato scettico. Ultima tra queste la decisione, incomprensibile, di non rinnovare alcun contratto di somministrazione, senza aver prima concordato un piano di efficientamento plausibile".**

## Scelte che i sindacati contestano apertamente:

"Siamo contrari alla non riconferma degli interinali, che si traduce in una pesante perdita di capacità produttiva dello stabilimento. In assenza di risposte che permettano una analisi dell'andamento aziendale, e nell'impossibilità di conoscere le soluzioni concrete che Bekaert intende attuare per la messa in pratica del piano industriale, della missione individuata per il futuro dello stabilimento di Figline, abbiamo proclamato 2 ore di sciopero per domani venerdì 27 aprile, 8 ore invece ai forni, con presidio sui cancelli dalle ore 10,30 alle 12,30".



## Ritardi dei regionali, la Lega: "Solidali con i pendolari del Valdarno"

di Glenda Venturini

Nota di Marco Casucci, Consigliere regionale della Lega. Al centro dell'intervento, il treno regionale 6604 e le difficoltà per i pendolari di prendere la coincidenza successiva, come denunciato dal Comitato

**Sul caso del regionale 6604, che tra ritardi e 'inchini' è al centro delle contestazioni del Comitato Pendolari del Valdarno, interviene anche la Lega con Marco Casucci**, consigliere regionale. "Il caso del Chiusi-Pistoia è veramente emblematico di quali siano le quotidiane criticità di chi, dal Valdarno, si deve giocoforza spostare; i ritardi si sprecano ed ora Trenitalia diffida apertamente chi, per consentire ai propri colleghi di prendere il treno, blocca fisicamente la chiusura delle porte, evitando, così, la regolare partenza del treno".

**È quanto aveva raccontato lo stesso portavoce del Comitato, Da Re, che aveva 'fermato' la ripartenza** mantenendo un piede sugli scalini del treno in partenza, per consentire a tutti di salire sulla coincidenza. "Se si arriva a tanto - precisa Casucci - vuol dire, allora, che la problematica è talmente rilevante, tanto da portare all'exasperazione tali persone, le quali lamentano, altresì, una continua interferenza da parte di un Frecciabianca che comporta ulteriori ed ovviamente deleteri ritardi su ritardi. Insomma - conclude la nota - una situazione davvero insostenibile che dovrebbe essere presa in debita e tempestiva considerazione dall'Assessore Ceccarelli che, invece, manifesta la sua soddisfazione per aver strappato un miserrimo 10% di sconto da riservare a quegli utenti che avevano patito chiari disagi nel mese di marzo".





## Lavori in centro: rispettato il cronoprogramma. Dal 2 maggio inizia la fase 2 e la ZTL

di Monica Campani

Corso Matteotti sarà subito riasfaltato e riaperto. Da maggio lavori su corso Mazzini: nuovo cambio di viabilità e ZTL

**È giunta quasi al termine la prima fase dei lavori di Publiacqua per la sostituzione della rete idrica nel centro storico di Figline (<http://valdarnopost.it/news/iniziano-il-26-febbraio-i-lavori-alla-rete-idrica-nel-centro-della-citta>). In tutto sono 96 i nuovi allacciamenti e 425 i metri di tubazioni principali sostituiti che attraversano corso Matteotti e corso Mazzini. Il cronoprogramma dunque, finora, è stato rispettato. Dal 2 maggio prende il via la fase 2 e di conseguenza un nuovo cambio di viabilità e la ZTL. **(Infografica)** (/uploads/kcFinder/files/Infografica%20lavori%20con%20ZTL.jpg)**

**Per i lavori di Publiacqua nel tratto di corso Matteotti,** il Comune di Figline e Incisa Valdarno precisa che tra il 30 aprile e il 2 maggio la strada sarà completamente riasfaltata (marciapiedi compresi) e quindi riaperta al traffico e che già da questa settimana inizieranno alcuni interventi propedeutici alla cantierizzazione del primo tratto di corso Mazzini.

**ZTL. Nel corso della fase 2, con la chiusura di corso Mazzini da piazza Ficino a via Bianchi,** dal 2 maggio all'1 giugno, la ZTL interesserà i feriali dalle 20.00 alle 24.00 (chiusura ingresso da corso Matteotti), i weekend (il sabato dalle 14 fino alle 24 della domenica) e i festivi infrasettimanali, quando sarà istituito il divieto di accesso con chiusura all'ingresso di corso Matteotti e di piazza Averani.

**Durante la fase 3, con la chiusura di corso Mazzini da via Bianchi a piazza Dante, dal 2 giugno al 31 luglio, la ZTL prevede:** nei giorni feriali il divieto di accesso in vigore dalle 17.00 fino alle 24.00 con chiusura della parte centrale di piazza Ficino e possibilità di transito da corso Matteotti verso piazza Averani e da corso Mazzini verso via Oberdan, mentre dalle 20.00 alle 24.00 chiusura all'ingresso di corso Matteotti e di piazza Averani, mentre si potrà transitare da corso Mazzini verso via Oberdan. Il sabato dalle 14.00 fino alle 24.00 della domenica e nei festivi sarà istituito il divieto di accesso con chiusura all'ingresso di corso Matteotti e di piazza Averani, ma si potrà transitare da corso Mazzini verso via Oberdan; nei giorni festivi la ZTL sarà attiva dalle 8.00 alle 24.00.

**Infine, per la ZTL è prevista anche una fase 4 che**

**consiste nel ritorno all'assetto del centro storico pre-lavori di Publiacqua:** dall'1 agosto, infatti, nei giorni feriali il divieto di accesso sarà dalle 20.00 alle 24.00 con chiusura all'ingresso di corso Matteotti e piazza Averani, mentre sarà sempre consentito il transito da corso Mazzini verso via Oberdan; il sabato, la domenica e i festivi la ZTL entrerà invece in vigore dalle 14.00 alle 24.00.

**Le transenne che adesso sono in piazza Marsilio Ficino per delimitare l'area pedonale saranno posizionate,** al termine dei lavori, in altri spazi pubblici della città. Resteranno in piazza Ficino solo le transenne fronte Collegiata e fronte Logge del Grano in modo da continuare a delimitare l'area pedonale così come concepita prima dei lavori di Publiacqua, per sostituire le catene preesistenti.

**Giulia Mugnai, sindaco di Figline Incisa:** "La nostra ZTL estiva si dovrà adattare ai lavori in corso e partirà il 2 maggio con un anticipo di un mese rispetto agli altri anni. Quando tutte le opere saranno concluse torneremo al normale assetto della piazza. Siamo contenti dell'intervento di Publiacqua per rifare l'acquedotto e riasfaltare le strade questo però sappiamo che comporta tanti disagi: ringraziamo dunque i cittadini e i commercianti per la pazienza".





Data 27/04/2018 Pagina: 19

# Da oggi scatta la zona blu Spettacoli al posto delle auto

**FIGLINE** Dalle 20 alle 24, il sabato dalle 14



I vigili urbani di Figline e Incisa controlleranno il rispetto dei divieti imposti dall'introduzione della zona a traffico limitato

di PAOLO FABIANI

**SENZA** aspettare l'arrivo dell'estate, fino da oggi scatterà la Ztl nel centro storico di Figline, chiusura dalle 20 a mezzanotte per ogni sera mentre nel fine settimana si entrerà in piazza Ficino e in corso Matteotti solo fino alle 14 del sabato. Poi per le auto se ne riparla il lunedì mattina.

E' una iniziativa importante che consente ai vari locali che gravitano nel centro cittadino di distendere sedie e tavolini, un servizio molto gradito dalle migliaia di turisti che in estate arrivano a Figline da vari Paesi europei per trascorrere qualche giorno di vacanza. Inoltre, via le auto da piazza Ficino dove verranno allestiti spettacoli di varia natura.

Quest'anno l'anticipo della Zona a traffico limitato è dovuto alla concomitanza con l'inizio della seconda fase dell'intervento che Publicacqua sta effettuando da marzo sulla rete idrica e che si concluderà a fine luglio, una seconda fase che cambierà nuovamente i sensi di marcia nel centro storico: dal 2 maggio le variazioni interesseranno soprattutto la zona sud del centro, con la chiusura di un primo tratto di corso Mazzini che obbligherà il traffico diretto in piazza Ficino a entrare da piazza Averani e non più da via Bianchi. E dalla prossima settimana dalle 17 in poi bisognerà andare a piedi, così come nei giorni del weekend con lo stesso orario in vigore da domani.

Intanto fra lunedì e martedì verrà



**IL COMUNE** di Rignano ha emanato il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2018/19. Possono presentare la domanda dal 2 maggio all'11 giugno le famiglie di studenti residenti in Toscana in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio.

completata l'asfaltatura di corso Matteotti con la conseguente e sospirata riapertura al traffico, con le transenne che, come tutti gli anni, torneranno alle 20 per essere rimosse alle 24 (il sabato dalle 14) per garantire la fruibilità del centro ai pedoni e ai locali.

**TUTTO** tornerà alla normalità a inizio agosto (così è stato garantito da Publicacqua e Comune), e allora la Ztl sarà omogenea in piazza Ficino e nei corsi Matteotti e Mazzini. Con il ritorno alla zona blu canonica, l'unica possibilità di accedere in piazza Ficino nell'ora di chiusura è di entrare da corso Mazzini fino alla collegiata per poi riuscire da via Apertan. Quel passo è sempre aperto, ovviamente da agosto in poi.



Data 27/04/2018 Pagina: 19

## Pd, il neosegretario punta al rilancio «Parlare con la gente»

**PER RILANCIARE** un Pd 'sfiduciato' dagli elettori il 4 marzo scorso, in Valdarno arrivano un paio di onorevoli e un consigliere regionale, per dar man forte al neo segretario di Figline e Incisa che vuole ripartire da zero «andando a parlare direttamente con la gente». Marco Cardì (foto), eletto responsabile dell'Unione comunale di Figline e Incisa, a un anno dal voto amministrativo che nel 2019 dovrà eleggere il nuovo sindaco, vuole rinnovare il Pd locale cominciando col cercare giovani da candidare in consiglio comunale, recuperare il ruolo dei circoli, ascoltare cosa dicono i cittadini. Ma soprattutto Cardì vuole riportare l'unità nel partito, «per evitare lo sfilacciamento che porta la gente a guardare altrove».

Il primo appuntamento è fissato all'Arci di via Roma alle 21 del 4 maggio, al quale finora hanno assicurato la presenza i parlamentari Dario Parrini e David Ermini, oltre al consigliere regionale Fiammetta Capriossi. L'incontro è aperto a tutti.

**Paolo Fabiani**





Data 27/04/2018 Pagina: 19

## **Tutti a ballare per una società senza barriere**

---

### **FIGLINE**

---

**DOMENICA** alle 15 tutti in pista al Palasport di Matassino per una nuova edizione di «Tutti in ballo», spettacolo di beneficenza organizzato da Aseba (Associazione senza barriere) che promuove una cultura dell'accoglienza della disabilità. Partecipano associazioni impegnate in dimostrazioni di danza classica e moderna, latino americano, flamenco, zumba, ballo da sala, ginnastica ritmica e artistica.





Data 27/04/2018 Pagina: 19

## **Un nuovo fontanello allo Stecco**

---

### **FIGLINE**

---

**SI INAUGURA** domattina alle 11 il nuovo erogatore di acqua pubblica del Comune. E' il fontanello numero 9 installato nella frazione dello Stecco, in piazza Antonietta: sarà l'assessore all'ambiente Lorenzo Tilli a tagliare il nastro e a dare il via alla prima 'bevuta'. Con il nuovo impianto l'acqua di qualità arriva in quasi tutto il territorio comunale, un investimento finalizzato anche alla riduzione dei rifiuti di plastica.



Data 27/04/2018 Pagina: 19

## **FIGLINE, TERZA CAMMINATA DELLA CULTURA**

**DOMANI** terza camminata della salute e della cultura organizzata da Il Giardino. Dalle 9,30 alle 12 Daniela Matteini guida i partecipanti da Santa Maria a Ponterosso a San Francesco. Informazioni: 055.9152063.



Data 27/04/2018 Pagina: 19

## Il treno dei pendolari in ritardo per 'l'inchino' al Frecciabianca

«NON sono solo i lavori nella stazione di San Giovanni. A ritardare il treno 6604 per Campo di Marte c'è anche un Frecciabianca Roma-Genova sulla Direttissima al quale il convoglio dei pendolari deve fare l'inchino e dare la precedenza». Maurizio Da Re, portavoce del Comitato pendolari Valdarno Direttissima, contesta la situazione a Trenitalia dopo il monitoraggio effettuato dai viaggiatori dal 19 febbraio al 7 aprile: «Trentanove giorni su 41 di funzionamento del treno – spiega Da Re in una nota trasmessa all'assessore regionale Ceccarelli – durante i quali risulta che il 6604 ha risentito relativamente dei ritardi indicati da Trenitalia per i lavori nella stazione, perché in oltre il 50% dei casi il treno è arrivato a Figline entro 6 minuti di ritardo, sufficienti, se mantenuti nella tratta successiva della Direttissima, a permettere ai pendolari di prendere la coincidenza alle 7,39 per Santa Maria Novella. Purtroppo – aggiunge il portavoce – il 6604 è arrivato entro i 6 minuti solo il 30% delle volte, e fra 7 e 10 minuti di ritardo nel 40% dei casi, proprio perché sulla Direttissima c'è un Frecciabianca che deve arrivare a Campo di Marte alle 7,36, proprio i 6 minuti dopo l'arrivo programmato del 6604. Quindi – conclude Da Re – se, come afferma Trenitalia, il nodo di Campo di Marte è molto congestionato è dovuto alla Freccia che causa ritardi e mancate coincidenze per chi va a lavorare».

**Paolo Fabiani**





## **Bekaert, a casa i 23 interinali. Sciopero dei lavoratori, i sindacati denunciano: "Così a rischio i volumi produttivi"**

di Glenda Venturini

Dipendenti dello stabilimento figlinese in presidio davanti ai cancelli della Bekaert, per protestare contro il mancato rinnovo dei 23 contratti interinali e per la mancanza di chiarezza sul futuro. "Tagliare i dipendenti significa non rispettare gli impegni presi al tavolo ministeriale sui volumi di produzione. Siamo preoccupati". Anche la sindaca Giulia Mugnai ha incontrato lavoratori e rappresentanti sindacali

**Scadranno il 30 aprile i contratti dei 23 dipendenti interinali dello stabilimento Bekaert di Figline: e nessuno di questi sarà rinnovato.** Una tegola per i lavoratori, un pessimo segnale per i sindacati. Per questo, stamani, è stato proclamato uno sciopero di due ore (otto ai forni), con i dipendenti in presidio davanti ai cancelli dello stabilimento figlinese comprato ormai più di tre anni fa dalla multinazionale belga.

**"Il mancato rinnovo degli interinali - hanno spiegato Iuri Campofiloni (Fiom Cgil), Fabio Franchi (Cisl) e Davide Materazzi (Uilm) - non solo è un problema per questi lavoratori, ma è un campanello d'allarme per il futuro dello stabilimento. Fare a meno di venti lavoratori significa perdere circa venti tonnellate di produzione: e questo significa non riuscire a produrre quei volumi, nell'arco del 2018, che la stessa azienda aveva fissato come obiettivi di produzione, così come ci avevano assicurato a fine marzo al tavolo al Mise".**

**"Il rischio è che si indebolisca e destrutturata questa azienda - hanno aggiunto i sindacati - e invece chiediamo attenzione nei confronti dello stabilimento e della vallata intera, perché questo è un presidio importante e storico. Le azioni che l'azienda sta mettendo in atto oggi sono contraddittorie: se da una parte i lavoratori non si sono mai tirati indietro, e qui sono state sviluppate nuove cordicelle più moderne e complesse in appena otto mesi, con tutti gli obiettivi raggiunti; dall'altra parte però l'azienda oggi taglia tutti gli interinali. C'è un grosso problema di chiarezza di relazioni industriali, ma soprattutto l'azienda non ci ha detto quali strategie ha intenzione di mettere in atto per il futuro".**

**Anche la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, ha incontrato i lavoratori e i sindacati al presidio: "È una fase molto delicata - ha detto - la richiesta anche da parte nostra è di conoscere in maniera più chiara quale sarà il futuro dello stabilimento: il segnale di fare a meno di 23 persone in produzione, mentre l'azienda chiede di continuare a produrre a ritmi elevati è un aspetto su cui vorremmo capire bene le prospettive dei prossimi anni".**



**FIGLINE-INCISA-REGGELLO** SINDACI ALLA CONFERENZA

# A Roma per il ponte

*Mugnai e Benucci scoprono carte e benefici*

di **PAOLO FABIANI**

**IL SINDACO** di Reggello Cristiano Benucci e quello di Figline e Incisa Giulia Mugnai il 9 maggio saranno a Roma per affrontare il discorso sul secondo ponte dell'Arno, un'occasione fornita dalla Conferenza dei Servizi organizzata dalla Società Autostrade per la realizzazione della Terza corsia fra i caselli di Incisa/Reggello e Valdarno. Non sarà l'ultimo, ma è un «treno» sul quale le due

stre zone industriali. Il nuovo ponte porterà anche benefici ambientali per la riduzione di emissioni in atmosfera e anche acustiche. Infine ci saranno benefici economici, perché un'infrastruttura di collegamento così importante rappresenta un'opportunità di sviluppo industriale per tutto il territorio».

**DI TROVARE** risorse per il secondo ponte sull'Arno fra Pian di

Rona e la sponda figlinese se ne parla dal 2013, quando l'allora Provincia di Firenze individuò il vincitore di un bando europeo che consentì una progettazione preliminare della struttura, con un bando al quale parteciparono 63 professionisti. Il progetto selezionato è quello di un ponte a doppio arco, a via intermedia, di una lunghezza di circa 230 metri, largo 15 e due banchine laterali di 2,50 metri ciascuna.

## PROGETTO DEL 2013

L'incontro sulla Terza corsia sarà l'occasione per definire le priorità e la tempistica

amministrazioni devono salire se vogliono costruire una infrastruttura fondamentale per i collegamenti viari del fondovalle.

«Il nostro ruolo – spiega Mugnai – sarà quello di porre all'attenzione della Conferenza dei servizi le motivazioni per realizzare un'opera che questo territorio aspetta da anni. I benefici saranno molteplici: il traffico in centro sarà alleggerito e migliorerà la viabilità verso il casello autostradale, rendendo più agevole la circolazione dei mezzi pesanti in transito nelle no-



## Raccolta cibi porta a porta

**OGGI** a Figline farà tappa l'operazione «Mato Grosso», iniziativa di beneficenza per la raccolta di alimenti destinati alla popolazione del Paese sudamericano. I volontari che busseranno casa per casa indosseranno la maglietta con la scritta «Solo tu puoi farlo». La raccolta riguarda prodotti confezionati, e cibo non fresco né deperibile.

## Artemisia in biblioteca

**INIZIATIVA** a Reggello contro la violenza sulle donne. Oggi alle 17 nella Biblioteca comunale, c'è la ludoteca «La Cinciallegra» per far conoscere l'associazione Artemisia onlus e i centri antiviolenza. L'associazione opera da oltre 20 anni al fianco di donne e bambini che subiscono violenze. L'accesso è libero.





# Torna l'appuntamento con il 1° Maggio di Loppiano: attesi migliaia di giovani da tutto il mondo

di Glenda Venturini

Alla vigilia della visita di papa Francesco, la cittadella dei Focolari sulle colline di Incisa si prepara ad accogliere migliaia di giovani il 1° maggio per l'appuntamento del Genfest italiano, dal titolo: "Beyond Me". Una data diventata ormai una tradizione per Loppiano

**In un mondo in cui la precarietà la fa da padrona, ha ancora valore insistere sul senso di responsabilità verso se stessi e il mondo?** È dedicata a questo interrogativo, e alle tante storie di giovani che propongono una contro cultura fondata sul bene comune, la festa del 1° maggio a Loppiano. Torna dunque uno degli appuntamenti ormai tradizionali sulle colline incisane, che per un giorno si animeranno di musica e colori, ma anche testimonianza e impegno di migliaia di giovani che arriveranno qui da tutta Italia e da tanti paesi del mondo.

**Titolo dell'edizione 2018 sarà "BEYOND ME", per raccontare la voglia di andare oltre i propri limiti e confini** per operare un cambiamento personale e soprattutto sociale, trasformando l'ambiente attorno a sé, con la proposta di partecipare ad alcuni "progetti adottabili" una volta tornati a casa. Il programma si articolerà in 5 blocchi tematici corrispondenti ai 5 sensi, abbinati a 5 colori e a 5 elementi naturali: vuoto, terra, aria, acqua, fuoco.

Dalla storia di Roberto di Amatrice, a confronto con l'esperienza del terremoto, all'esperienza dell'associazione Il Varco, che ha dato vita ad un laboratorio dinamico del territorio, per rianimare i luoghi colpiti dal sisma; e ancora il racconto di George e Michael, giovani siriani di Homs. Poi, un corpo coreografico di 100 giovani costruirà delle figure imponenti per far entrare il pubblico nell'esperienza sensoriale della distruzione della guerra e del terremoto, coordinati e guidati da coreografi e ballerini come Gabriel Ledda, fra gli otto migliori ballerini hip hop al mondo. Le scenografie che andranno a costruire e ricostruire le città sono curate da Enzo Gagliardi e dal suo team. La regia è di Fernando Muraca.

**In questa speciale versione del Primo maggio che è il Genfest Italia, si alterneranno anche le storie di chi si è dovuto confrontare con il limite della malattia e della disabilità**, e ha dimostrato come un ostacolo possa davvero diventare una pedana di lancio: è l'esempio di Marco Voleri, tenore di fama internazionale e fondatore di Sintomi di Felicità che sensibilizza il pubblico sul tema della sclerosi multipla; di Simone Barlaam,

campione paraolimpico di nuoto ai mondiali del Messico; di Chiara Beltrame, in arte Cli, che nel suo singolo "Tacco Punta" racconta di come andare oltre le proprie gabbie e si avvale della collaborazione della ballerina Simona Atzori. Altri che, con fantasia e coraggio, hanno dato vita a piccole o grandi realizzazioni: come Michele Tranquilli, autore del libro Una buona idea e promotore del ponte con l'Africa YouAid; o Beatrice Kabutakapua, giovane italo congolese di seconda generazione, fondatrice della cooperativa Balobeshaiy, per un diverso racconto delle migrazioni.

**Il Primo maggio a Loppiano sarà presente anche un gruppo di giovani di Nomadelfia**, comunità che condivide con la cittadella l'attesa della visita di papa Francesco il 10 maggio. I giovani si esibiranno sul palco con una coreografia legata al tema dell'andare oltre i propri confini.





# Disagi sulla linea ferroviaria Firenze-Arezzo-Chiusi: Ceccarelli scrive all'Autorità dei Trasporti

di Monica Campani

L'assessore ai trasporti della Regione Toscana, ha inviato una lettera al presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Andrea Camanzi

**L'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli ha scritto al presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, Andrea Camanzi,** "per segnalare la situazione di grave disagio dei viaggiatori pendolari toscani che percorrono in treno la tratta Firenze-Arezzo-Chiusi sulla direttrice Firenze-Roma". La lettera è inviata per conoscenza anche al ministro Graziano Delrio, all'ad di RFI Maurizio Gentile e all'ad di Trenitalia Orazio Iacono. Secondo Ceccarelli il **peggioramento delle performance dei treni regionali rispetto al livello raggiunto nel mese di ottobre** è dovuto all'elevato numero di treni Av in transito nel nodo di Firenze che porta la tratta urbana al limite della saturazione. "Una situazione intollerabile, evidenziata dalle giuste e sacrosante proteste dei pendolari".

**Il testo integrale della lettera:** "Gentile Presidente, Le scrivo per segnalare la situazione di grave disagio dei viaggiatori pendolari toscani che si trovano a percorrere in treno la tratta Firenze - Arezzo - Chiusi sulla direttrice dorsale Firenze- Roma. Come è noto, l'assenza di un sistema AV di sottoattraversamento del capoluogo toscano, i cui lavori continuano a subire pesantissimi ritardi, porta alla conseguenza che il nodo fiorentino è gravato in superficie da un pesante traffico misto di treni del sistema AV, di treni del servizio universale, di treni regionali del servizio pubblico locale".

**"Questa condizione rende particolarmente difficoltosa la gestione della programmazione dei servizi in particolare nella tratta "urbana"** tra gli estremi di Firenze Castello e Firenze Rovezzano, passando per le stazioni intermedie tra le quali Rifredi, SMN e Campo Marte, percorsa giornalmente da oltre 300 treni. Da sempre le difficoltà di circolazione nel nodo si riflettono in modo molto amplificato soprattutto in entrata / uscita verso sud dal Capoluogo, avendo ricadute pesanti in particolare in direzione Valdarno - Arezzo - Roma, dove alla linea storica "lenta", si affianca la linea DD la quale,

pur non risultando infrastruttura "specializzata", come ad es. le tratte Firenze - Bologna, Bologna - Milano, Roma - Napoli, è utilizzata dall'intero traffico AV dell'asse fondamentale Milano - Roma - Napoli".

**"La Regione Toscana, consapevole di tali difficoltà, ha preceduto alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro ex D.Lgs. 112/2015 per l'assegnazione della capacità pluriennale della rete, con la stipula di un'intesa finalizzata, tra l'altro, a garantire, nel rispetto delle regole previste dal PIR, la massima attenzione e cura per i trasporti regionali, in particolare di adduzione al nodo fiorentino, anche in previsione degli elevati livelli di performance richiesti a Trenitalia nell'ambito del Contratto di servizio sottoscritto per gli anni 2015 - 2023. Ciò nonostante un attento monitoraggio dei servizi svolto nel corso degli ultimi tempi, soprattutto incentrato sul nodo fiorentino e sulla tratta Firenze - Valdarno - Arezzo, ha portato alla constatazione di come, nel corso dell'ultimo periodo - dopo un miglioramento registrato fino al mese di Ottobre - a partire dal mese di novembre 2017 si sia avuto un costante e preoccupante peggioramento delle performance dei treni regionali, che accusano quotidianamente pesanti ritardi soprattutto nelle stazioni intermedie del percorso, in particolare nelle fasce orarie pendolari, quelle che maggiormente interessano gli spostamenti da e per Firenze e che, a norma di Prospetto Informativo della Rete, dovrebbero essere tra le prime ad essere tutelate. Vanificando in questo modo il costante e consistente impegno della Regione per qualificare il servizio di Tpl su rotaia".**

**"Nel corso di specifici incontri tenutisi con il Gestore della Rete, è emerso chiaramente come la causa prima di tale peggioramento sia da ricercarsi proprio nell'elevato numero di treni AV di collegamento Nord - Sud e viceversa in transito nel nodo di Firenze, appesantita ulteriormente a dicembre, con l'inserimento di ulteriori 34 treni AV in transito, che hanno reso la tratta "urbana" di Firenze, già dichiarata di "limitata capacità", oramai al limite della "saturazione", con le conseguenze in termini operativi che ciò può comportare".**



**"In particolare se in termini teorici di programmazione tali livelli di servizio possano risultare compatibile con le caratteristiche tecnologiche dell'infrastruttura**, è evidente come in fase di gestione operativa, le inevitabili anomalie di circolazione dovute a cento cause diverse, unitamente alla attività di manutenzione ordinaria della rete e a quant'altro di non inizialmente prevedibile, determinino ricadute negative a cascata sull'intero servizio, con conseguenze negative sulle prestazioni dei treni AV che ogni giorno segnano pesanti ritardi in arrivo a Roma e Firenze, incompatibili per un collegamento "Alta Velocità", ma soprattutto sulle prestazioni dei treni regionali che per primi scontano le conseguenze di tale situazione, pur con il massimo dell'attenzione prestata dal Gestore della Rete".

**"Tale situazione è oramai intollerabile, come dimostrano le giuste e sacrosante proteste dei nostri pendolari che subiscono ogni giorno i maggiori disagi.** Nel confronto con il gestore della rete è apparsa chiara la necessità di avviare un percorso progettuale per risolvere i problemi infrastrutturali che attualmente caratterizzano il nodo di Firenze, ma si tratta di un percorso lungo e complesso. La situazione esistente, però, necessita di risposte immediate. **Tutto ciò considerato diventa per noi fondamentale conoscere ufficialmente la posizione dell'Art, in quanto Organismo di regolazione**, su questo tema: ovvero se, nella gestione della capacità complessiva della rete ferroviaria, sia bene primario quello di garantire ai treni Av l'impegno integrale di tale capacità, anche con la consapevolezza che questa scelta genera in gestione effetti negativi sulla regolarità degli stessi treni Av e su quella dell'intero servizio regionale, o se invece - come ci pare di poter dire con riferimento a vostre precedenti direttive e indicazioni - il bene primario da tutelare non sia quello di garantire un servizio adeguato a tutti coloro che in Toscana e in Italia, utilizzano ogni giorno i servizi Regioni o Av per raggiungere il luogo di lavoro o di studio".





## Inaugurato allo Stecco il nono fontanello di acqua potabile gratuita

di Monica Campani

Ad inaugurare il fontanello è stato l'assessore all'Ambiente, Lorenzo Tilli, alla presenza della presidente del consiglio comunale, Cristina Simoni, e degli abitanti della frazione figlinese

**Inaugurato allo Stecco il nono fontanello di acqua potabile gratuita del Comune di Figline Incisa.** A tagliare il nastro è stato l'assessore all'ambiente, Lorenzo Tilli, alla presenza della presidente del consiglio comunale, Cristina Simoni, e degli abitanti della frazione figlinese.

**Nel suo discorso l'assessore ha ricordato l'importanza di puntare su questo genere di politiche ambientali,** citando alcuni dati relativi al 2017 sull'utilizzo degli altri fontanelli e sul conseguente risparmio: "calcolando una spesa a bottiglia di 0,45 euro, infatti, una famiglia che utilizza gli erogatori di acqua pubblica risparmia in media 60 euro all'anno (per un risparmio complessivo di 570mila euro in 12 mesi); quanto all'impatto ambientale, invece, si evita il consumo di 50mila kg di plastica (utilizzando 1.266.666 bottiglie in meno), che corrisponde ad una mancata emissione di 115mila kg di anidride carbonica".

**Gli altri fontanelli si trovano a Figline,** in piazza Guido Rossa, in via della Resistenza, in piazza Salvo D'Acquisto, all'interno dei Giardini dalla Chiesa e in piazza Don Minzoni al Matassino, **e ad Incisa,** in località Burchio, La Massa e in piazza Santa Lucia.

**Così come le strutture già presenti, anche quella della ditta Sbrocca di Grosseto è dotata di una copertura idonea** a proteggere gli utenti dal sole e dalle intemperie, mentre la parte frontale offrirà un ampio piano d'appoggio. Tutti i fontanelli, inoltre, sono dotati di due punti di erogazione: uno per l'acqua naturale (gratuita), l'altro per quella frizzante (10 centesimi al litro).





## **VALDARNO** DURA LETTERA DELL'ASSESSORE ALL'AUTORITA' TRASPORTI **Pendolari, si muove la Regione** *Ritardi e 'inchini': Ceccarelli chiede spiegazioni*

di **PAOLO FABIANI**

**DIVENTANDO** per alcuni giorni pendolare egli stesso, l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli ha ascoltato le proteste dei pendolari valdarnesi che troppe volte entrano in ritardo al lavoro e 'saltano' le coincidenze con altri treni, a causa degli 'inchini' che i loro treni devono fare a quelli dell'Alta Velocità prima di immettersi nella direttissima fra Figline e Campo di Marte. Una situazione che tende costantemente a peggiorare: per questo Ceccarelli ha inviato una lettera al presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art), Andrea Camanzi «per segnalare la situazione di grave disagio dei pendolari che percorrono la tratta Firenze-Arezzo-Chiusi sulla direttrice Firenze-Roma». La lettera è stata inviata anche al ministro Delrio e agli ad di Rfi e Trenitalia, Maurizio Gentile e Orazio Iacono.

Facendo proprio l'ultimo reclamo del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima inoltrato dal portavoce Maurizio Da Re, l'assessore sottolinea come il «peggioramento delle performance dei treni regionali rispetto al livello rag-

giunto a ottobre, sia da ricercarsi in prima battuta nell'elevato numero di treni AV in transito nel nodo di Firenze, portando la tratta urbana al limite della saturazione. Una situazione intollerabile evidenziata dalle giuste e sacrosante proteste dei pendolari».

**CECCARELLI** chiede quale sia la posizione ufficiale dell'Art, in quanto organismo di controllo e regolazione: ovvero se, nella gestione della capacità complessiva della rete ferroviaria, sia bene primario quello di garantire ai treni AV l'impegno integrale di tale ca-

pacità, anche con la consapevolezza che questa scelta genera effetti negativi sulla regolarità degli stessi treni AV e su quella dell'intero servizio regionale, o se invece il bene primario da tutelare non sia garantire un servizio adeguato a tutti coloro che in Toscana utilizzano ogni giorno i servizi regionali o AV per raggiungere il luogo di lavoro o di studio». Esempio di 'inchino', secondo il comitato, quello tributato al Frecciabianca Roma-Genova inserito nella fascia oraria del '6604' pieno di pendolari valdarnesi diretti a Firenze.



L'assessore Vincenzo Ceccarelli



### **Incidente: sette feriti**

**E' IN** fase di ricostruzione la dinamica dell'incidente accaduto dopo le 23 di venerdì sulla variantina in via Pertini. Coinvolte 3 auto e 7 persone: una, la più grave, è a Careggi, le altre al Serristori e alla Gruccia.



Data 29/04/2018 Pagina: 23

## Ex Pirelli Non rinnovati 23 contratti a tempo

**SCADUTI** i tempi programmati nel 2014, quando Pirelli vendette lo stabilimento di Figline alla belga Bekaert, sulla fabbrica metalmeccanica, oltre 300 addetti, si addensano nubi. Al momento sono grigie, e per evitare che diventino nere Fiom, Fim e Uilm hanno attivato lo stato di agitazione. La prima mossa due ore di sciopero con presidio davanti ai cancelli: «L'azienda, dopo due incontri al ministero dove sono state date garanzie verso lo stabilimento figlinese, in pratica si comporta in senso opposto e non ha rinnovato i 23 contratti a tempo determinato – spiegano Fabio Franchi (Cisl), Davide Materazzi (Uilm) e Iuri Campofiloni (Fiom) –. Quindi da domani mancherà il personale, cioè alcune tonnellate di produzione che indeboliranno l'azienda. Vogliamo vedere i bilanci e cosa prevedono per Figline, ma Bekaert si è chiusa a riccio senza farci sapere nulla». Di certo, 23 persone da un anno in produzione alle macchine, non rientreranno al lavoro.

**Paolo Fabiani**